

"Vi vorrei esortare a lasciar tutto, ma non oso.

Se dunque non potete lasciare tutte le cose del mondo, usate le cose di questo mondo in modo da non essere trattenuti nel mondo; in modo da possedere le cose terrene, non da esserne posseduti; in modo che quello che possedete rimanga sotto il dominio del vostro spirito e non diventi esso stesso schiavo delle sue cose, e non si faccia avvincere dall'amore delle cose materiali.

Dunque i beni temporali siano in nostro uso, i beni eterni siano il nostro desiderio; i beni temporali servano per il viaggio, quelli eterni siano bramati per il giorno dell'arrivo. [...] Le stesse cose oneste che trattiamo nella vita, tocchiamole appena, quasi di sfuggita, perché le cose terrene che ci attirano servano al nostro corpo in modo da non ostacolare assolutamente il cuore.

Non osiamo perciò, fratelli, dirvi di lasciare tutto; tuttavia, se volete, anche ritenendole tutte, le lascerete se tratterete le cose materiali in modo da tendere con tutta l'anima alle eterne.

Usa infatti del mondo, ma è come se non ne usasse, colui che indirizza al servizio della sua vita anche le cose necessarie e tuttavia non permette che esse dominino il suo spirito, in modo che siano sottomesse al suo servizio e mai infrangano l'ardore dell'anima rivolta al cielo. [...]

Se si ama il bene, la mente trovi gioia nei beni più alti, quelli celesti. Se si teme il male, si abbiano davanti allo Spirito i mali eterni, perché mentre il cuore vede che là si trova ciò che più si deve amare e più si deve temere, non si attacchi assolutamente a quanto si trova qui."

... PUO' DIVENTARE REALTA'!

In questo anno nel quale contemplando l'Uomo della Sindone siamo condotti a pensare a chi soffre, è malato, impedito... sta nascendo una iniziativa che ha bisogno dell'aiuto di tutti:

L'installazione sul campanile di una Radio tarata sui riti, le catechesi, le preghiere della nostra Comunità raggiungendo anziani, malati, momentaneamente impediti...

Il costo è sui 6 000 € e la "radiolina" da offrire a ciascun malato sui 60 €.

REGALA PER NATALE una radio!
Colui che la riceve ti benedirà!



Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Carissimi, più ancora che nelle vostre case, desidererei in questi giorni essere da voi accompagnato sulla tomba dei vostri cari e lì soffermarmi con ciascuno per una riflessione che vada oltre la mentalità neopagana che guadagna consenso perfino di fronte alla morte. Si portano fiori ma si è dimenticato che quel fiore è la nostra vita, destinata ad appassire e a morire recisa dalla morte ma immersa nell'acqua del Battesimo porta frutti di eternità. Piangiamo e ci rattristiamo per il distacco e la lontananza che la morte sembra recare con sé ma ci scordiamo di trarre dalla nostra cultura cristiana la capacità di dire, prima di tutto: grazie per quello sposo, padre o madre, figlio, parente e conoscente e di prometterci di far rivivere in noi quell'aspetto bello e buono che rimpiangiamo. Ci prende (e a chi no?) qualche piccolo o grande senso di colpa ma non arriviamo al proposito sano di amare le persone che ci sono accanto, vive, senza aspettare di sentirne la mancanza da morte. Vorrei, ancor prima per me che per voi, nella luce di Cristo Risorto esser capace di guardare negli occhi la morte come culmine di mille morti e mortificazioni quotidiane, innumerevoli sconfitte, solitudini, abbandoni, peccati e fallimenti e chiedere alla morte per poi rispondere alla vita: che cosa sei? La prova assoluta che la vita è una passione inutile, una battaglia già decisa nell'esito: se ne esce morti o il passaggio stretto di una nuova nascita. Quante volte sperimentiamo che il collo stretto di bottiglia attraversato era la condizione di una nuova vita, una più allargata esperienza, la condizione per allargare la mente, il cuore, l'esperienza, l'amore. E se la morte anziché il muro contro il quale inevitabilmente andiamo a sbattere fosse la Porta? Io - dice Gesù - sono la Porta per entrare nella vita, quella vera, quella di cui qui, nella libertà, poniamo l'ampiezza e la durata allargando, non senza fatica, l'intelligenza delle cose, rafforzando con qualche mortificazione la capacità di amare, uscendo dal nostro "io" per incontrare una infinità di "tu", talvolta non senza paura, per riconoscere al di là della morte il "Tu" della nostra vita.



Don Ezio Stermiéri

Così è la Chiesa da sempre.
A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.



IL CALENDARIO DI NOVEMBRE

IL CALENDARIO DI NOVEMBRE



Do 1
Lu 2
Ma 3
Me 4
Gio 5
Ve 6
Sa 7
Do 8
Lu 9
Ma 10
Me 11
Gio 12
Ve 13
Sa 14
Do 15

Solennità di Tutti i Santi
Commemorazione dei Defunti Ore 17,30 Rosario per i defunti Ore 18 S. Messa. Saranno ricordati i morti di questo anno
III Settimana del Salterio Ogni giorno alle ore 8,15: Celebrazione delle Lodi
S. Carlo Borromeo
Ogni giorno dalle ore 9 alle 11: Adorazione Eucaristica
I Venerdì del Mese Ore 17,30 Catechismo Ore 17,45 "Passio Christi, passio hominis" c/o S. Massimo
Ogni Sabato dalle 17 alle 18 un Sacerdote attende alla Confessione
XXXII Domenica del Tempo Ordinario, anno B Ore 9 Incontro Genitori e Figli. Don Ezio incontra i genitori del Primo anno di Catechismo. Ore 11 nella Messa: iscrizione del nome
IV Settimana del Salterio Dedicazione della Basilica Lateranense
S. Leone Magno
S. Martino di Tours Ore 16,15 Don Ezio incontra la 3a età: il libro del Siracide
Ogni giovedì Don Ezio dalle 15 alle 17,30 visita gli ammalati. E' sufficiente chiamare al 011 8171423
Ore 17,30 Catechismo
Ore 17,30 Incontro Cresimati 2008
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario, anno B Festa della Chiesa locale Ore 9 Ritiro Spirituale organizzato dalla Confraternita

I Settimana del Salterio
Dedicazione delle Basiliche S. Pietro e S. Paolo
Ore 17,30 Catechismo
Presentazione della Beata Vergine Maria Uniamoci in preghiera con le claustrali e le famiglie religiose femminili
Cristo Re Ore 17 per chi lo desidera: Prepariamo insieme il Natale 2009
XXXIV Settimana del Tempo Ordinario, anno B II Settimana del Salterio
Ore 15 Dame di S. Vincenzo
Ore 15,30 3a età: Preghiera e convivialità Ore 18 Messa e Corso Animatori (III)
Ore 17,30 Catechismo
Inizia il Tempo di Avvento
I Domenica di Avvento, anno C Ore 17,30 Primo incontro Culturale PER TUTTI! CEI: Emergenza educativa
I Settimana del Salterio S. Andrea Apostolo

16 Lu
17 Ma
18 Me
19 Gio
20 Ve
21 Sa
22 Do
23 Lu
24 Ma
25 Me
26 Gio
27 Ve
28 Sa
29 Do
30 Lu